

Il ponte di Curiglia passa anche l'esame statico, l'opera è pronta a garantire la riapertura

Pubblicato: Domenica 11 Ottobre 2020



Il ponte provvisorio che avrà il compito di **ricollegare Curiglia con Monteviasco** con il resto del mondo è **stato ultimato**. Dopo l'**enorme lavoro di sabato**, coordinato dalla **Provincia di Varese insieme al Comune e al lavoro dei Genieri lombardia**, l'opera ha ricevuto anche il semaforo verde uscito **dalla prova statica di domenica mattina**: l'infrastruttura è solida e sicura e potrà **garantire il riallacciamento del paese** almeno per quanto riguarda i servizi fondamentali.

Il rifornimento di Gpl, pellet, fieno per gli animali, la spesa e i transiti fondamentali per la popolazione potranno presto tornare ad essere garantiti.

«Le prove di carico sono state terminate con successo – **spiega il consigliere provinciale Alberto Barcaro, anche lui stamattina sul posto** -. È stato davvero un grande lavoro e ringraziamo ancora tutti i volontari che si sono adoperati con grande professionalità. Ora abbiamo un ponte autorizzato ad un transito di mezzi fino a 10 tonnellate, anche se in realtà ne può reggere molti di più. Ci saranno da ultimare le prescrizioni finali alle quale provvederà il Comune e poi sarà transitabile».

La soluzione resta naturalmente una soluzione provvisoria ma **si tratta di una soluzione** che rispetto a quello che è accaduto e alle esigenze fondamentali della popolazione **è arrivata a tempo di record**. Il nuovo ponte sarà regolamentato e transitabile **solo in alcune fasce della giornata per permettere i collegamenti fondamentali**. È costituito da due ponti collegati tra loro: il primo da 9 metri e 30 più uno

da 12 e 40, è largo due metri e per questo il carico massimo è stato fissato in 10 tonnellate.



Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it